

LICEO CLASSICO “MICHELANGIOLO”
FIRENZE
PROGRAMMAZIONE ANNUALE
PROF. STEFANO FABBRI BERTOLETTI
FILOSOFIA
CLASSE 5[^] SEZ. A
A.S. 2020/21

DESCRIZIONE E SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è molto attenta e collaborativa, disponibile al dialogo educativo. In generale hanno acquisito competenze basilari buone. Alcuni studenti sono attivi e partecipano alle lezioni con domande e osservazioni pertinenti e talora anche acute.

FINALITÀ

- la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un’apertura interpersonale e la disponibilità ad una tollerante conversazione umana;
- la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro “senso”, cioè sul loro rapporto con la totalità dell’esperienza umana;
- l’attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità;
- l’esercizio del controllo del discorso attraverso l’uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, in rapporto alla richiesta di flessibilità del pensiero, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

PROFILO TEMATICO E CONTENUTI

Articolato in moduli, il lavoro scolastico intende privilegiare un approccio più tematico alla riflessione filosofica, pur mantenendo la scansione cronologica. Ciò consente una presentazione dei modelli di pensiero attraverso le grandi questioni e le comuni problematiche, che risulta più efficace dal punto di vista della mediazione didattica. Particolare attenzione sarà rivolta alla struttura argomentativa del pensiero filosofico e alle relazioni fra la filosofia e le scienze. Sarà considerata prioritaria l’esigenza di porre al centro dell’insegnamento della filosofia la lettura diretta dei testi. Gli strumenti didattici utilizzati sono il manuale di filosofia: La Vergata- Trabattoni, *Filosofia cultura cittadinanza, vol. 3 Da Schopenhauer a oggi*, La Nuova Italia; nonché fotocopie di brani antologizzati dalle opere dei principali filosofi.

Modulo 1. La filosofia classica tedesca.

- IDEALISMO e ROMANTICISMO

- le caratteristiche generali
- il rapporto con la filosofia di Kant
- il principio e il sistema
- la filosofia della storia
- storia e provvidenza
- l’idea di sviluppo

- HEGEL

- la dialettica come legge del pensiero e della realtà
- l’identità di razionale e reale; intelletto e ragione
- la filosofia come sistema circolare e teleologico

- il vero come sostanza e come soggetto
- *La Fenomenologia dello spirito*: il cammino della coscienza verso il sapere
 - coscienza – autocoscienza - ragione
 - la dialettica signoria-servitù
 - la coscienza infelice
- *Sezioni dell'Enciclopedia delle scienze filosofiche*
 - la filosofia dello spirito oggettivo: moralità, eticità, stato
 - la filosofia della storia
 - la filosofia dello spirito assoluto

Modulo 2. La filosofia negativa

- SCHOPENHAUER

- la critica della metafisica classica e del provvidenzialismo
- il mondo della rappresentazione
- la “volontà di vivere” e la liberazione

- NIETZSCHE

- grecità e pessimismo: apollineo e dionisiaco
- Socrate e la tragedia greca
- il periodo illuminista: uno spirito libero contro le illusioni
- storia e chimica delle idee e dei sentimenti
- l’attacco alla morale e alla religione
- la realtà dell’inconscio e l’individuo senza certezze
- interpretazione contro verità
- il grande annuncio: la morte di Dio
- il nichilismo
- il profeta dell’eterno ritorno e della trasvalutazione di tutti i valori
- l’oltreuomo e la volontà di potenza

Modulo 3. Filosofia e scienza

- IL POSITIVISMO

- il primato metodologico delle scienze naturali
- l’idea di progresso
- la filosofia positiva di A. Comte
- il positivismo inglese (Mill e il “Sistema di logica”)

- LA FILOSOFIA DELLA SCIENZA NEL NOVECENTO

- la natura della conoscenza scientifica
- la valutazione delle ipotesi: induttivismo e falsificazionismo
- la spiegazione scientifica
- osservazione e teoria
- rivoluzioni e razionalità nello sviluppo della scienza
- implicazioni epistemologiche della rivoluzione nella fisica del Novecento

Modulo 4. La filosofia analitica

- I presupposti e le problematiche della filosofia analitica
- La “svolta linguistica”: Frege e Russell

- WITTGENSTEIN

- Il primo Wittgenstein del *Tractatus logico-philosophicus*
 - l'atomismo logico e l'ontologia
 - fatti e linguaggio
 - tautologia e logica
 - la filosofia come critica del linguaggio

- il mistico
- Il secondo Wittgenstein delle *Ricerche filosofiche*
 - la teoria dei giochi linguistici
 - la filosofia come descrizione e terapia
 - significato come uso e “somiglianze di famiglia”
 - la filosofia analitica e l’eredità del secondo Wittgenstein

Modulo 5. Modelli di filosofia politica

- le domande della filosofia politica
- l'approccio normativo; qual è il giusto ordine politico (JOHN RAWLS)
- l'approccio realistico; l'indagine della realtà effettuale (MAX WEBER)
- la dimensione esistenziale della politica (HANNAH ARENDT)

METODOLOGIE E OBIETTIVI

Il processo attivato è di tipo modulare. Il rapporto tra insegnamento e apprendimento sarà articolato secondo varie modalità: lezioni frontali, lezioni interattive, lettura e analisi di testi filosofici, discussione guidata, DDI.

OBIETTIVI

1) CONOSCENZE

- Conoscere gli autori, le correnti e le tematiche principali del pensiero dell’ottocento e in parte del novecento.
- Conoscere le parole chiave, i concetti e le categorie della tradizione filosofica.

2) COMPETENZE

- Saper leggere e analizzare i testi dei maggiori filosofi: individuarne le tesi principali, comprendere le argomentazioni, riassumerle in forma orale e scritta.
- Saper apprezzare la coerenza interna di un testo filosofico, anche se parte da premesse non condivise e approda a conclusioni lontane dal senso comune.
- Saper articolare il pensiero di un autore in una mappa concettuale sintetica.
- Saper ritrovare lo stesso tema in diversi autori riuscendo a confrontare le diverse soluzioni proposte.

3) CAPACITÀ

In generale lo studio della filosofia deve aiutare l'alunno a formarsi in modo consapevole e critico. Questo significa conseguire:

- capacità di trovare le radici filosofiche nei concetti e nelle parole che dalla filosofia sono passati alla vita di tutti i giorni;
- capacità di problematizzare i contenuti delle altre discipline studiate (per es. la matematica e le scienze) scoprendo come i concetti fondamentali di queste discipline possano divenire oggetto di analisi filosofica;
- capacità di revocare in dubbio anche le certezze più salde, per abituarsi ad ascoltare e comprendere opinioni e visioni del mondo molto diverse dalle proprie.

TIPOLOGIA E TEMPI DELLE VERIFICHE

Le verifiche dovranno valutare il raggiungimento degli obiettivi ed accertare la validità della programmazione. Gli allievi saranno sottoposti a verifiche orali, ma anche scritte (gli elaborati scritti saranno di carattere argomentativo ed espositivo: questionari a risposta aperta, trattazione sintetica degli argomenti).

CRITERI ED ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

In quanto momento centrale del lavoro didattico, la valutazione sarà effettuata rendendo espliciti i criteri di valutazione e cercando di stimolare gli studenti ad una obiettiva autovalutazione. Oltre alle verifiche orali e scritte, verranno valutati gli interventi personali nelle discussioni in classe, le relazioni su temi concordati con il docente e gli approfondimenti personali di uno specifico argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. assimilazione dei contenuti
2. correttezza e proprietà espressiva
3. attenzione e partecipazione al lavoro scolastico
4. chiarezza espositiva e uso di un lessico specifico
5. capacità di analisi, riflessione e sintesi
6. capacità logico-argomentative
7. capacità di rielaborazione personale

STRATEGIE E METODI PER IL SOSTEGNO

Nel caso del mancato raggiungimento degli obiettivi, si tenterà un recupero *in itinere* con verifiche regolari. In caso di persistenti carenze individuate dalle verifiche si segnalerà il problema per intraprendere le attività di recupero.

Livelli di valutazione	Voto in decimi	Descrittori di valutazione
Eccellente/ottimo	9-10	Pieno rispetto delle consegne. Conoscenza ampia, approfondita e assimilata dei contenuti. Ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica unite a rigore metodologico. Appropriate competenze linguistiche e pieno dominio del lessico specifico
Buono	8	Buon rispetto delle consegne. Conoscenza esauriente dei contenuti. Valide capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica. Corretta competenza linguistica e padronanza del lessico disciplinare
Discreto	7	Aderenza alle consegne. Conoscenza corretta dei contenuti. Discrete capacità di analisi e sintesi. Espressione linguistica chiara e lineare, sostanzialmente corretta.
Sufficiente	6	Aderenza, anche non del tutto completa, delle consegne. Conoscenze fondamentali, anche se non approfondite, dei contenuti. Capacità di analisi e sintesi complessivamente adeguate. Forma espositiva generalmente corretta, con qualche possibile imprecisione.
Insufficiente	5-4	Insufficiente o scarsa aderenza alle consegne. Conoscenza frammentaria e incompleta o gravemente lacunosa dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva scorretta o gravemente scorretta.
Gravemente insufficiente	3-1	Consegne non rispettate. Contenuti assenti o non pertinenti. Mancata manifestazione e applicazione di capacità di analisi e sintesi. Competenza linguistica esitante, con gravi e numerosi errori.

Firenze, 22 ottobre 2020